

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1623 del 20/03/2024
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE AD USO IRRIGUO IN LOCALITA' S. ALBERTO IN COMUNE DI RAVENNA (RA). DITTE: SOLAR FARM SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., AGRISFERA SOC. COOP. AGRICOLA P.A. PRATICA: RAPP1273.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1672 del 19/03/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno venti MARZO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE

- con det. n. 6508 del 06/06/2003 è stata rilasciata alla ditta F.Ili Patuelli, c.f. 0085770394, e alla Cooperativa Agricola Braccianti di S. Alberto e Mezzano, c.f. 00131310393, la concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali da fiume Lamone in Comune di Ravenna (RA), località S. Alberto, con destinazione ad uso irriguo e alimentazione laghetto, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 82.260 (codice pratica RAPP1273);
- con istanza assunta al prot. n. 271322 del 14/11/2008, l'Azienda Agrisfera Soc. Coop. Agr. P.A., c.f. 00085770394 e l'Az. Agr. Assalinia di Patuelli Pia S.n.c, c.f. PTLPIA35C69H199L ,

hanno richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica RAPPA1273, con variante in diminuzione sul volume, pari a 68.760 mc/anno;

- con istanza assunta al prot. n. 1634 del 05/01/2011, la Solar Farm Società Agricola S.r.l., c.f. 02369250390, e Agrisfera Soc. Coop. Agricola P.A., c.f. 00085770394, hanno richiesto il subentro/cambio di titolarità alla concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica RAPPA1273;
- con successiva documentazione assunta al prot. n. PG/2021/0014784 del 29/01/2021 la Solar Farm Società Agricola S.r.l. ha riconfermato il volume di concessione iniziale pari a mc/annui 82.260 ed ha chiesto solo l'uso irriguo della risorsa;

PRESO ATTO

- delle comunicazioni assunte ai prot. n. PG/2023/66364 del 17/04/2023 e PG/2023/0193572 del 15/11/2023 con cui rispettivamente la Solar Farm Società Agricola S.r.l. e Agrisfera Soc. Coop. Agricola P.A. hanno dichiarato di rinunciare alla concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di Ravenna (RA), località S. Alberto, con destinazione ad uso agricolo-irriguo, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 82.260 (codice pratica RAPPA1273);
- che con nota assunta al prot. n. PG/2023/0218683 del 22/12/2023, le ditte rinuncianti hanno presentato un progetto di dismissione e ripristino dei luoghi, pervenuto ad Arpae e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Ravenna - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno;
- che con nota assunta al prot.n. PG/2024/0051398 del 18/03/2024, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Ravenna - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno ha espresso il proprio Nulla Osta al progetto di ripristino presentato dai rinuncianti, dettando le prescrizioni contenute nell'allegato al presente atto;

PRESO INOLTRE ATTO che i rinuncianti:

- hanno corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2023, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- hanno versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 326,72 in data 30/06/2003 sul c/c postale 00367409 (versamento effettuato da Agrisfera S.c.a.r.l.);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica RAPP1273, con conseguente obbligo di rimozione dell'opera di presa e di ripristino dei luoghi ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001 e secondo le condizioni dettate dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Ravenna;
- che sarà possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito dell'invio della dichiarazione attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di dismissione e al ripristino dei luoghi;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata da Solar Farm Società Agricola S.r.l., c.f. 02369250390, e da Agrisfera Soc. Coop. Agricola P.A., c.f. 00085770394, ed acquisite rispettivamente ai prot. n. PG/2023/66364 del 17/04/2023 e PG/2023/0193572 del 15/11/2023 e conseguentemente di archiviare il procedimento di prelievo di acqua pubblica superficiale da fiume Lamone in Comune di Ravenna (RA), località S. Alberto, con destinazione ad uso agricolo-irriguo, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 82.260 (codice pratica RAPP1273);
2. di stabilire che i rinuncianti siano tenuti alla dismissione e al ripristino dei luoghi come da progetto presentato dallo stesso rinunciante ed approvato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Ravenna - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e

Protezione Civile Ravenna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno,
come da allegato al presente atto;

3. di stabilire che l'inizio dei lavori di ripristino con opportuna individuazione dell'area interessata e il nominativo dell'impresa esecutrice debbano essere comunicate anche alla pec dirgen@cert.arpa.emr.it con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio così come la fine lavori, con allegata documentazione fotografica relativa al ripristino dello stato dei luoghi;
4. di dare atto che sarà possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito dell'invio della dichiarazione attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di dismissione e al ripristino dei luoghi;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.